

L'INGRESSO DI BASSANINI, MARONI E MASSOLO

Tre super consulenti per l'advisory board di Gatti Pavesi Bianchi

Di Federico De Rosa

Lo studio Gatti Pavesi Bianchi costituisce un advisory board, un consiglio di esperti, chiamando come componenti Franco Bassanini, Giampiero Massolo e Roberto Maroni. I tre avranno un ruolo esterno allo studio legale e sono stati scelti per l'esperienza maturata e il profilo internazionale. «Abbiamo deciso di costituire un advisory board per creare occasioni di analisi e confronto sia all'interno dello studio sia all'esterno, su temi di interesse generale e di policy» spiega Luigi Arturo Bianchi, presidente di Gatti Pavesi Bianchi. «I suoi componenti apporteranno esperienze professionali diversificate, prestigio internazionale e capacità di visione essenziali per assicurare che il comitato possa costituire un luogo "nuovo" di arricchimento culturale della nostra practice, fondamentale per un'organizzazione professionale che aspiri a interpretare e anticipare la realtà, anziché rincorrerla».

«La dimensione internazionale è cruciale nello sviluppo di ogni attività professionale» spiega Massolo, una lunga carriera diplomatica a Bruxelles, in rappresentanze estere, al ministero degli Affari Esteri e a Palazzo Chigi, ex direttore del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza e oggi presidente di Fincantieri e dell'Ispi, «vanno viste con favore e incoraggiate le iniziative per promuovere questa sensibilità in ambiti diversificati, come anche quello delle libere professioni e della consulenza legale. È un fatto di maturità complessiva del sistema Paese». Concorda Bassanini, ex senatore e deputato, più volte ministro, già presidente della Cdp e oggi al vertice di Open Fiber: «Grandi studi legali anglosassoni — afferma — hanno da tempo scoperto l'utilità di dedicare risorse a approfondite analisi della realtà e delle evoluzioni strutturali dell'economia e della società, con riferimento sia al Paese in cui operano, sia agli scenari globali, facendosi a tal fine assistere da qualificati advisory board». «Per uno studio legale è un'iniziativa innovativa — aggiunge Maroni, ex ministro dell'Interno e governatore della Lombardia, nonché avvocato — è la prima volta in Italia e ho accettato con piacere di far parte dell'advisory board. Insieme a Bassanini e Massolo daremo un contributo strategico su scenari politici, istituzionali, economici, in modo da individuare ciò che succederà».